ISTITUTO COMPRENSIVO DI CANALE Viale del Pesco, 5 – 12043 CANALE

SCHEDA PROGETTO A.S. 2018/19

- 1. Denominazione progetto: "COMUNITA' RESISTENTI A CANALE"
- 2. Responsabile del progetto: Luisa Pasquero
- **3. Obiettivi** (descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni):

Il progetto si rivolge ai Docenti di ogni ordine e grado del nostro Istituto e si inserisce all'interno del più ampio "Comunità resistenti" che coinvolge varie Scuole ed Ecomusei del territorio roerino. "COMUNITA' RESISTENTI A CANALE" nasce principalmente per fornire un'occasione di ricaduta in termini di formazione per tutti gli insegnanti dell'Istituto visto che solamente cinque docenti potranno partecipare ai momenti formativi offerti dalla rete.

OBIETTIVI:

- ➤ Fornire alcuni strumenti didattico-metodologici per la definizione di percorsi che offrano, come da Indicazioni Nazionali 2012, la possibilità di:
 - attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze;
 - valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, per ancorarvi nuovi contenuti;
 - favorire l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere il gusto per la ricerca di nuove conoscenze;
 - incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
 - promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad apprendere";
 - realizzare attività didattiche in forma di laboratorio, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa.
- ➤ Fornire occasioni per conoscere il territorio nei suoi diversi aspetti: storico, geografico, antropologico, culturale.
- ➤ Offrire spazi di riflessione condivisa nei quali possano essere pensati gli strumenti per promuovere nuove forme di "Comunità resistenti".

4. Mappatura delle competenze:

Il docente:

- ➤ acquisisce alcuni strumenti didattico-metodologici per progettare e organizzare le situazioni per la promozione di apprendimenti significativi a partire da esperienze vissute sul territorio, con attenzione particolare ai principi metodologici riportati nelle Indicazioni 2012:
 - attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze;
 - valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, per ancorarvi nuovi contenuti;
 - favorire l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere il gusto per la ricerca di nuove conoscenze;
 - incoraggiare l'apprendimento collaborativo; promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad apprendere";
 - realizzare attività didattiche in forma di laboratorio, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa."
- ➤ Riflette sul proprio modo di progettare e di predisporre ambienti di apprendimento finalizzati al raggiungimento dei traguardi di sviluppo delle competenze di cittadinanza.
- ➤ E' in grado di sviluppare percorsi di riflessione all'interno delle classi sulle nuove forme di "Comunità resistenti" che la scuola potrebbe promuovere.

5. Destinatari:

GLI INCONTRI LABORATORIALI CONDOTTI DAI DOCENTI DELL'ISTITUTO PARTECIPANTI ALLA FORMAZIONE "COMUNITA' RESISTENTI", SARANNO RIVOLTI **A TUTTI GLI INSEGNANTI** DELL'ISTITUTO CHE VORRANNO USUFRUIRE DEI MOMENTI FORMATIVI.

6. Programma:

➤ LABORATORI **metodologico-didattici SUL TERRITORIO** che verranno effettuati al termine della formazione prevista per i cinque docenti dell'Istituto e che verranno programmati appena saranno comunicate le date relative al progetto "Comunità resistenti".

La formazione offerta riguarderà i cinque filoni proposti dal suddetto progetto per un totale di circa sei/nove ore. Il monte ore troverà conferma a settembre con l'invio del calendario dettagliato.

> FILONI TEMATICI/FORMATIVI:

- Filone storico: docente Maria Ferraro.
- Filone naturalistico: docente Maria Luisa Ercole.
- Filone artistico: docente Gianni Cerrato.
- Filone antropologico: docente Luisa Boero.

- Filone archivistico-bibliografico: docente **Marco Lana**.

La proposta di Progetto formativo "COMUNITA' RESISTENTI A CANALE" verrà caricata sulla Piattaforma SOFIA e costituirà un percorso di formazione certificata.

7. Esito atteso

Lo scopo del percorso è di aiutare gli insegnanti a sviluppare itinerari, all'interno delle classi, finalizzati alla riscoperta del territorio. I docenti potranno, nel corso dell'anno scolastico o in quelli a venire (visto che il progetto è pluriennale), scegliere quali forme di resistenza di comunità attuare (attraverso la difesa di principi costituzionali come l'eguaglianza dei diritti, la tutela del paesaggio...) ed esplicitarle mediante comportamenti che la comunità potrà adottare.

Il percorso formativo fornirà anche gli strumenti metodologici per realizzare video (utili per cortometraggi, spot pubblicitari, semplice documentazione del percorso attuato....), ma le classi saranno libere di proporre anche i loro messaggi utilizzando altre forme di comunicazione.

I prodotti della scuola verranno condivisi con modalità da definire in fase di progettazione (web, piattaforme social, giornata conclusiva, teatro di strada...).

8. Durata (descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere):

Il progetto ha una durata triennale. Il primo anno si concentrerà sulla formazione dei docenti e il biennio seguente sul lavoro in classe e sulla produzione di materiali.

9. Risorse umane (indicare i docenti, I personale ATA e i collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti ed il numero di eventuali ore da retribuire):

Saranno coinvolti i cinque docenti che si faranno carico di partecipare alla formazione prevista dal Progetto "COMUNITA' RESISTENTI" e che, a loro volta, saranno formatori per i colleghi dell'Istituto.

Si propone il pagamento delle ore di partecipazione e formazione di questi insegnanti attraverso la loro candidatura presso la Scuola Polo per l'organizzazione dei corsi rientranti nel Piano nazionale di formazione previsto dal MIUR, l'IIS Umberto I di Alba.

10. Beni e servizi (indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione e gli acquisti da effettuare per anno finanziario):

Canale, 13 ottobre 2018

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO